



ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"
Via Nuova Agnano, 30 80125 Napoli

A TUTTI I DOCENTI

AVVISO 379

OGGETTO: materiale discussione collegio docenti del 1/6/2016

PROPOSTA PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DEI DOCENTI A.S. 16-17
CIC (Centro d'Informazione e Consulenza) - sportello di ascolto – D.P.R. 309/1990 art. 106
SPORTELLLO DIDATTICO A.S. 2016/2017

**PROPOSTA PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DEI
DOCENTI A.S. 16-17**

Segue la proposta di Piano annuale delle attività dei docenti in cui sono espressi sia gli incontri dell'anno scolastico diviso in trimestre che in quadrimestre.

SETTEMBRE

Inizio d'anno : Prima riunione dei dipartimenti;

Seconda decade : Consigli di classe (sia per il quadrimestre che per il trimestre) ;

OTTOBRE

Prima metà : Seconda riunione per dipartimenti (sia per il quadrimestre che per il trimestre)

NOVEMBRE

Elezioni dei rappresentanti di classe ; consigli di classe per l'insediamento dei rappresentanti di classe: alunni e famiglie (sia per il quadrimestre che per il trimestre)

Ultima decade fine del primo trimestre

DICEMBRE

Prima decade : scrutini primo trimestre (nel caso di scelta di trimestre)



ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"

Via Nuova Agnano, 30 80125 Napoli

A seguire incontri scuola famiglia per Biennio e per Triennio per comunicare ai genitori eventuali problematiche relative alla valutazione intermedia del quadrimestre , o , nel caso di scelta del trimestre per comunicare l'esito del primo trimestre.

GENNAIO

Ultima decade termine del primo quadrimestre

FEBBRAIO

Prima decade consigli di classe intermedi in caso di scelta di trimestre.

Prima decade : scrutini primo quadrimestre

Alla fine degli scrutini : "Incontri scuola famiglia per biennio e triennio" per consegna esiti 1° quadrimestre (solo in caso di scelta di quadrimestre)

MARZO

Prima decade scrutini secondo trimestre

Inizio seconda decade incontri scuola famiglia per la comunicazione degli esiti del secondo trimestre

APRILE

Prima decade riunione per dipartimenti (sia per il quadrimestre che per il trimestre)

Seconda decade Consigli di classe intermedi (sia per il quadrimestre che per il trimestre)

MAGGIO

Prima decade ultimi incontri pomeridiani scuola famiglia per biennio e triennio per comunicare ai genitori eventuali problematiche relative alla valutazione finale (sia per il quadrimestre che per il trimestre)

Prima decade consigli classi 5 (sia per il quadrimestre che per il trimestre)

Attività connesse allo svolgimento rilevazioni nazionali degli apprendimenti secondo le indicazioni ministeriali (sia per il quadrimestre che per il trimestre)

GIUGNO

Prima decade termine delle lezioni :

Al termine dell'anno scolastico inizio scrutini secondo quadrimestre o del terzo trimestre

LUGLIO Esami di Stato



ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"

Via Nuova Agnano, 30 80125 Napoli

CIC (Centro d'Informazione e Consulenza) - sportello di ascolto – D.P.R. 309/1990 art. 106

Articolo 106 - D.P.R. 309/1990 - Centri di informazione e consulenza nelle scuole Iniziative di studenti animatori
(Decreto del Presidente della Repubblica n. 309, 9 ottobre 1990 - Testo coordinato)
1. I provveditori agli studi, di intesa con i consigli di istituto e con i servizi pubblici per l'assistenza socio-sanitaria ai tossicodipendenti, istituiscono centri di informazione e consulenza rivolti agli studenti all'interno delle scuole secondarie superiori.
2. I centri possono realizzare progetti di attività informativa e di consulenza concordati dagli organi collegiali della scuola con i servizi pubblici e con gli enti ausiliari presenti sul territorio. Le informazioni e le consulenze sono erogate nell'assoluto rispetto dell'anonimato di chi si rivolge al servizio.
3. Gruppi di almeno venti studenti anche di classi e di corsi diversi, allo scopo di far fronte alle esigenze di formazione, approfondimento ed orientamento sulle tematiche relative all'educazione alla salute ed alla prevenzione delle tossicodipendenze, possono proporre iniziative da realizzare nell'ambito dell'istituto con la collaborazione del personale docente, che abbia dichiarato la propria disponibilità. Nel formulare le proposte i gruppi possono esprimere loro preferenze in ordine ai docenti chiamati a collaborare alle iniziative.
4. Le iniziative di cui al comma 3 rientrano tra quelle previste dall'articolo 6, secondo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, e sono deliberate dal consiglio di istituto, sentito, per gli aspetti didattici, il collegio dei docenti.
5. La partecipazione degli studenti alle iniziative, che si svolgono in orario aggiuntivo a quello delle materie curricolari, è volontaria.

Si ricorda che il C.I.C. (Centro Informazioni e Consulenza) si qualifica non solo come uno spazio di ascolto e d'informazione, ma anche come uno spazio di confronto e prevenzione, di programmazione e di ricerca (es. sui bisogni degli studenti, sui fenomeni di disagio, etc.) di progettazione d'interventi (es. attività di socializzazione, animazione, di educazione alla salute, etc.) allo scopo di accrescere la fiducia e la solidarietà nell'ambito dell'Istituto. Il CIC potenzia la capacità della scuola di essere un importante punto di riferimento per studenti e genitori. Su delibera del C. d. D. le sue attività, da svilupparsi anche con gli operatori dell'ASL, devono essere regolamentate ed inserite nel PTOF dell'a.s. 2016/2017 per essere poi deliberate dal C. di Istituto. Il CIC (Centro Informazioni e Consulenza) dovrebbe essere attivo come uno spazio organizzato per tutti gli studenti e/o famiglie che desiderano confrontarsi con un adulto su tematiche:

1. scolastiche, come mancanza di motivazione, paura e ansia per prove e verifiche, difficoltà di concentrazione, dubbi sulle scelte post-maturità,



ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"

Via Nuova Agnano, 30 80125 Napoli

2. personali, quali difficoltà nelle relazioni familiari o in ambito scolastico, insicurezza, sfiducia, difficoltà di integrazione, rapporti conflittuali, solitudine, scarsa autostima, stress

Il CIC deve essere inteso come una risorsa per gli studenti, una concreta possibilità di potere e potersi ascoltare, comprendere, incontrare ed esplorare i vissuti e le emozioni liberamente e nella completa riservatezza, senza alcun giudizio, all'interno di un processo evolutivo di crescita e di consapevolezza delle proprie potenzialità.

L'obiettivo di tale servizio di consulenza è quello di creare un'occasione per produrre cambiamenti, aiutando lo studente a riequilibrare le proprie problematiche adolescenziali e il percorso scolastico in atto, favorendo una migliore conoscenza di sé e attivando risposte efficaci ai propri problemi e alle proprie difficoltà.

SPORTELLLO DIDATTICO

- E' un servizio che garantisce agli studenti un'attività di consulenza e supporto alle lezioni:
 1. per superare le incertezze disciplinari che si presentassero in qualsiasi momento del percorso didattico;
 2. per approfondire alcune tematiche e sviluppare conoscenze specifiche;
 3. per aiutare gli alunni a colmare le carenze fin dall'inizio e prima delle segnalazioni dei consigli di classe ai corsi di recupero;
 4. per migliorare il metodo di studio individuale e di approccio alle varie discipline (sportello metodologico).
- La consulenza dello sportello didattico si tiene nei locali dell'Istituto di norma in proseguimento all'orario previsto per le lezioni.
- Gli incontri hanno durata di un'ora per più alunni.
- **Il servizio deve essere regolamentato in sede di collegio ed in genere nelle altre scuole d'Italia** la settimana precedente a quella in cui desidera usufruire del servizio, lo studente compila un apposito modello indicando la materia e gli argomenti per cui richiede la consulenza e lo presenta in segreteria. Prima della fine della settimana viene pubblicato il calendario degli interventi previsti per la settimana successiva.
- **Per le materie scelte** si potrebbe dare priorità alle materie che hanno dato più carenze negli anni precedenti e/o le materie che sono di indirizzo.

Napoli 30/5/2016



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maddalena Iannone